

denti leggi del 1515, 1537, 1561 che non si potessero più fabbricar chiese, monasteri, ospedali ed altri luoghi pii senza licenza del governo, estendendo codesta disposizione, stante gli abusi che succedevano, a tutte le terre del veneto dominio.

Così stavano le cose, quando papa Clemente VIII venne a morire il 3 di marzo 1605 e dopo il breve pontificato di Leone XI, che durò soli ventisei giorni, gli fu dato a successore il cardinale Camillo Borghese il quale assunse il nome di Paolo V, uomo di non poche virtù, che dalla condizione d'avvocato s'era alzato per tutt'i gradi delle dignità ecclesiastiche, era stato vicelegato a Bologna, auditore di Camera, vicario del papa e inquisitore, era vissuto sepolto tra i suoi libri e atti senza mischiarsi di affari politici, locchè gli acquistò nella elezione il favore di tutt'i partiti; ma conseguita la tiara senza sua opera e partecipazione (1) riguardò il suo innalzamento come opera divina e in questa persuasione si prefisse di sostenere l'autorità del suo posto e tutte le immunità e i privilegi della Chiesa con istretto rigore secondo la lettera dei canoni senz'altra considerazione (2). Laonde appena fu assunto al

(1) L'ambasciatore spagnuolo ebbe però più tardi a vantarsi che la Spagna avea avuto grande parte nella elezione e che il cardinale Borghese avea mille scudi l'anno dal re. Dispacci (Nota comunicatami dal cav. Mutinelli).

(2) Relazione di quattro ambasciatori mandati a Roma a complimentare il nuovo papa (ottobre 1605). In Ranke *Histoire de la Papauté* t. III.

L'ambasciatore ordinario Agostino Nani facevano il seguente ritratto (Dispaccio 21 mag. 1605 all'Archivio). « Sua Santità è di natura benigna, placida e molto flemmatica, però riesce tarda e irresoluta, e non così pronto alle grazie, assomigliando in ciò assai a Clemente; è d'animo riservato et cupo ma sincero e candido e viene tenuto di vita innocente e amica della parsimonia . . . è di grande eruditione in teologia e leggi . . . » Un gentiluomo del cardinale Aldobrandini però scriveva al doge più tardi essere il papa di facile impressione e lasciarsi reggere dagli Spagnuoli. 24 agosto 1606. *Esposizioni Roma.*